



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E S.U.A.P.E.

Protocollo n° 0004581 del 20.02.2015

OGGETTO: relazione istruttoria della variante parziale al PRG 1999 ai sensi del comma 10, articolo 32 della L.R. n°1/2015 del Testo Unico governo del territorio e materie correlate, località Lacaioli; proprietà Trasimeno s.r.l. Foglio n° 89 Particelle n° 141,142,229,173.

1) CONTENUTI NORMATIVI: OBBLIGATORIETA' INTRODOTTE DAL D.Lgs. 46/2014.

La Trasimeno s.r.l. svolge attività di trattamento biologico dei rifiuti organici per la produzione di fertilizzanti da riutilizzarsi in agricoltura.

L'entrata in vigore del D.Lgs 46/2014, che ha modificato il D.Lgs 152/06 con decorrenza 11.04.2014, ha introdotto novità in riferimento al regime autorizzativo ed alle tecnologie nell'ambito dell'attività svolta dalla Trasimeno s.r.l.

In particolare tale attività, dal 11.04.2014 è contemplata nell'all. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 (punto 5.3 lettera b) e quindi la Trasimeno s.r.l. è obbligata a passare dall'autorizzazione al trattamento rifiuti, ai sensi dell'art. 216 o 208 del D.Lgs. 152/06, all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Formulando istanza ai sensi dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/06. All'istanza deve essere allegato un progetto di adeguamento alle Migliori Tecnologie Disponibili, come richiesto dalle nuove previsioni normative.

L'A.I.A. prevede misure intese a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente.

La Trasimeno s.r.l. per conformarsi alle novelle di legge, ha messo a punto e presentato per opportuna conoscenza anche al Comune di Castiglione del Lago con protocollo n°0016754 del 08.06.2013 (integrato su richiesta della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio in data 19.01.2015 protocollo n°0001511) un progetto di miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio, nell'ottica di adeguare la propria attività produttiva alle migliori tecnologie operative e gestionali, offrendo di conseguenza le migliori garanzie ambientali.

In tale scenario la Trasimeno s.r.l. in data 16.07.2013 ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali : V.I.A.,V.A.S. e Sviluppo Sostenibile la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza V.INC.A. relativa al progetto di miglioramento tecnologico dell'impianto di produzione posto il loc. Lacaioli, censito al Foglio n° 89 particella n° 141,142,229,173.

Con D.D. n° 7073 del 26.09.2013 la Regione Umbria ha determinato l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A. del progetto di miglioramento tecnologico presentato dalla Trasimeno s.r.l. a seguito del parere favorevole del Servizio sistemi naturalistici e zootecnici inerente la V.INC.A. emesso con nota prot. 0121615-2013 del 13.09.2013 e a seguito del parere favorevole del Servizio qualità dell'ambiente emesso con nota prot. 0124671-2013 del 19.09.2013.

La Trasimeno s.r.l. ha successivamente presentato istanza di A.I.A. alla Provincia di Perugia in data 05.09.2014 che ha provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi del combinato dell'art. 208 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i., dell'art.14 della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.G.P. n° 165/05.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



2) CONTENUTO TECNOLOGICO DEL MIGLIORAMENTO DELLA SEZIONE DEL COMPOSTAGGIO ESISTENTE ATTRAVERSO B.A.T. (BEST AVAILABLE TECHNIQUES)

Attualmente la Trasimeno s.r.l. è autorizzata con iscrizione 00334/07 presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi del D.Lgs n°75/2010, alle seguenti attività:

- commercializzazione di fertilizzanti e concimi organo-minerali
- trasformazione di 9000 t/a di sottoprodotti di origine animale
- compostaggio di 22.000 t/a di rifiuti organici.

L'intento produttivo della Trasimeno s.r.l. è il seguente:

- commercializzazione di fertilizzanti e concimi organo-minerali
- trasformazione di 7000 t/a di sottoprodotti di origine animale
- compostaggio di 33.000 t/a di rifiuti organici.

L'obiettivo aziendale è quello di consolidare la posizione di mercato nell'attività di produzione e vendita di fertilizzanti e concimi organo-minerali, evitando l'acquisto di ammendanti provenienti da altri impianti e da fuori Regione; oltre ad eseguire il processo di compostaggio con un ciclo chiuso attraverso strutture rispondenti alla migliori tecnologie disponibili. Infatti le disposizioni della Regione Umbria vigenti in materia di rifiuti, così recitano : "*....in occasione di importanti ristrutturazioni potranno essere previste ulteriori prescrizioni con riferimento a quanto prevedono le migliori tecnologie disponibili (BAT: Best Available Techniques)*".

Gli effetti sul traffico degli incrementi quantitativi di rifiuti organici, saranno i seguenti:

- 1) l'impianto è dotato di ottima accessibilità dalla SR 71 e tutto viene mantenuto inalterato, quindi non si rende necessaria nessuna misura di adeguamento della viabilità di accesso esistente.
- 2) attualmente si ha un volume di materiale di 45.300 mc/a che generano un traffico stimato in 4,9 mezzi/giorno.
- 3) le nuove quantità genereranno un volume di 53.333 mc/a e un traffico stimato in 4,9 mezzi/giorno, ossia un incremento del 17,6%.
- 4) la dieta ipotizzata eliminerà quasi totalmente il traffico di ammendanti provenienti da terzi; conseguentemente si ridurranno i quantitativi di pollina e anche le potenziali fonti di emissioni odorigene che in alcuni periodi sono particolarmente incisive.

La qualificazione dell'impianto ambisce alla massima compatibilità ambientale, con i seguenti benefici:

- 5) riduzione della movimentazione/ossigenazione eseguita sui piazzali esterni in forma di cumuli.
- 6) conduzione di tutte le lavorazioni di stoccaggio e compostaggio in ambienti chiusi e dotati di sistemi di aspirazione e trattamento delle arie, polveri e odori evitandone la dispersione.
- 7) la conduzione al chiuso abbatte le emissioni sonore.

Il progetto di miglioramento prevede l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile oggi nel settore del compostaggio, ovvero quella della biocella; in particolare la proposta si compone di:

- 8) n° 6 biocelle e n°1 biofiltro con adiacenti spazi di manovra e logistica.
- 9) spazi chiusi e coperti costituiti da area ricezione, area miscelazione, area vagliatura.
- 10) n° 6 platee insufflate per 1° e 2° maturazione

- 11) tutti gli spazi descritti al precedente punto 9) sono interdetti, ovvero l'accesso è riservato esclusivamente al personale autorizzato e le pale meccaniche utilizzate all'interno dovranno avere cabine pressurizzate.

Le biocelle, unitamente alle altre funzioni di ricezione e vagliatura, costituiscono degli spazi di maturazione prettamente tecnologici; in essi si produce il processo di bioossidazione accelerata.





COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



Come tutti i sistemi di trattamento in reattori chiusi, offrono la possibilità sia di controllare le emissioni di odori (mediante il trattamento dell'aria esausta in uscita per mezzo di biofiltri), sia di gestire razionalmente le acque di processo. Mentre le platee insufflate - necessarie per la fase di 1° e 2° maturazione - evitano le movimentazioni per ossigenazione all'esterno. I tempi di maturazione sono 90 gg, così ripartiti: 30gg nelle biocelle + 30gg 1° maturazione + 30gg 2° maturazione. Successivamente viene realizzata la vagliatura, ovvero la fase di separazione fra ammendante e sovrullo legnoso (circa 9%) e sovrullo plastico (circa 9%). Il legno ricavato viene inviato alle aziende specializzate in riciclo, mentre la plastica viene inviata allo smaltimento; in totale il sovrullo di legno e plastica costituisce una massa annua di 3000 t. Il ciclo tecnologico chiuso sopra descritto, permette di stoccare all'esterno solo l'ammendante in attesa dell'utilizzo per la produzione, che comunque sarà coperto da teli e non necessiterà di alcuna movimentazione per ossigenazione, occupando una superficie massima di 2000 mq.

3) CONTENUTI DELLA RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA

L'area ricade all'interno dei Siti Natura 2000 come SIC Lago Trasimeno e ZPS Lago Trasimeno: risulta essere interessata dalla RERU come corridoi e pietre di guado; il PRG-PS adottato con D.C.C. n°49 del 25.09.2012 la individua come area di nucleo primario nella REL.

Tenuto conto di quanto sopra elencato la proposta della Trasimeno s.r.l. si pone i seguenti obiettivi naturalistici:

- 12) realizzazione ex-novo di elementi lineari di importanza ecologica, come : siepi arboreo - arbustive di media estensione.
- 13) rafforzamento della permeabilità faunistica dell'area contigua.
- 14) realizzazione di fascia tampone tra l'impianto e il Lago Trasimeno.

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti vengono indicate le seguenti azioni:

- 15) realizzazione di almeno 3 stagni temporanei allagati per almeno 9 mesi l'anno.
- 16) realizzazione di un bosco igrofilo di circa 7000 mq in prossimità degli stagni
- 17) piantumazione di circa 120 ml di siepe polifitica, il tutto disposto in sestri non regolari in modo da realizzare fasce di vegetazione quanto più prossime alla naturalità.

La valutazione di incidenza ambientale già redatta, si conclude con le seguenti considerazioni conclusive:

- 18) in relazione ai fattori abiotici le trasformazioni previste non determineranno alterazioni significative.
- 19) in relazione ai fattori biotici la componente faunistico e floristico-vegetazionale non subirà modificazioni significative.
- 20) la componente ecosistemica non subirà modificazioni significative.

4) CONTENUTI DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

L'area rientra nei complessi caratteristici e bellezze panoramiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n°42/2004, la valutazione dell'intervisibilità è stata eseguita in un raggio di circa 1 km, dalla relazione DPCM 2005 si evince che:

- 21) l'intervento non risulta visibile da frazioni o nuclei storici
- 22) non risulta visibile da punti di vista panoramici (vincolati e non)
- 23) risulta visibile dal settore occidentale (tratto di SR 71)
- 24) risulta visibile dal Podere Caselle 2°, fianco sud dell'intervento (Strada Romea)





COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



Il PRG-PS adottato con D.C.C. n°49 del 25.09.2012 classifica l'area come insediamento esistente da sottoporre a riqualificazione l'intera area Trasimeno s.r.l. e con l'art. 164 delle n.t.a. indirizza verso interventi che costituiscano una rinnovata qualità ambientale, architettonica e sociale; tale previsione è stata già sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica da parte della Regione Umbria che con D.D. n°7509 del 14.10.2013 ha emesso parere motivato favorevole.

Il PRG 1999 vigente approvato con D.C.C. n° 56 del 15.07.1999 e all'articolo 37 delle n.t.a. classifica l'area come ED destinata a scopi produttivi agro-industriali, prescrivendo la predisposizione di tutte le apparecchiature antinquinamento e l'opportuna schermatura dell'impianto; viceversa per l'assetto planimetrico del comparto ED previsto nella Tavola costitutiva del PRG 1999 dovrà essere approvata ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. n° 1/2015, ovvero in compensazione urbanistica mantenendo inalterate le attuali quantità di previsione ED e di Agricolo di Pregio, come meglio specificato nei due elaborati allegati alla presente relazione e denominati : Perimetrazione PRG vigente in scala 1:2000 e Perimetrazione variante di PRG in scala 1:2000. La Commissione Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico nella seduta del 30.12.2015 all'unanimità ha espresso parere favorevole sul progetto di miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio e sui contenuti di variante urbanistica compensativa che il medesimo richiede nei confronti del PRG 1999.

Come si evince dalle sopraccitate cartografie la superficie complessiva ED resta inalterata, pari agli attuali 32.680 mq. E, ovviamente, anche le aree agricole di pregio non subiscono alterazione quantitativa.

Il comma 10 dell'articolo 32 della L.R. n°1/2015 consente la modifica delle aree agricole di pregio, previa valutazione della qualità ambientale e produttiva delle zone interessate dalla variante.

Nel caso della variante parziale necessaria al miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio della Trasimeno s.r.l. la valutazione richiesta dal comma 10 risulta favorevole, per le seguenti motivazioni:

A- Con riferimento alla qualità ambientale.

I diversi pareri favorevoli già raccolti in sede di Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Perugia ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. avvalorano il corretto inserimento paesaggistico e naturalistico della proposta. In particolare il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria del 13.05.2014 n°0009140 e il parere favorevole emesso dalla Regione Umbria Servizio Sistemi Naturalistici e Zootecnici relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale in data 13.09.2013 n° 0121615-2013, condizionato all'integrale rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza proposto dalla Trasimeno s.r.l. Inoltre la D.D. n° 7073 del 26.09.2013 a firma del Dott. Francesco Cicchella del Servizio Valutazioni Ambientali : V.I.A., V.A.S. e sviluppo sostenibile ha disposto l'esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) del progetto di miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio nell'impianto di produzione fertilizzanti ubicato il loc. Lacaioli nel Comune di Castiglione del Lago, proposto dalla Società Trasimeno s.r.l.

A conferma della rilevante qualità ambientale e paesaggistica del progetto di miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio la Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 23.12.2014 con verbale n° 8 ha emesso il parere favorevole con le seguenti condizioni:

- l'attuazione dell'intervento è subordinata al preventivo ottenimento di ogni altro parere, atto di assenso, autorizzazione, nulla osta comunque denominato.

- integrare la relazione geologica con estratto planimetrico della microzonazione sismica.

-prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione relativa alla gestione delle rocce e terre da scavo ai sensi delle norme vigenti.

-prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il grafico dettagliato della gestione dei diversi



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA



tipi di acque superficiali.

B- Con riferimento della produttività agricola.

La nuova definizione del comparto ED funzionale al progetto di miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio nell'impianto di produzione fertilizzanti è anche funzionale ai reali usi dei suoli agricoli contigui al comparto medesimo, eliminando le attuali previsioni ED che si estendono fuori la proprietà Trasimeno s.r.l. Riconsegnando all'ambito dell'agricolo di pregio, suoli effettivamente in uso agricolo e di proprietà di aziende agricole.

7) CONCLUSIONI

Tenuto conto dei contenuti precedentemente illustrati, risulta coerente l'applicazione del comma 10 dell'articolo 32 della L.R. n°1/2015 allo scopo di adottare la variante parziale all'assetto planimetrico del comparto Ed così come previsto dal PRG 1999 vigente approvato con D.C.C. n° 56 del 15.07.1999 senza incrementi quantitativi, allo scopo di consentire il miglioramento tecnologico della sezione di compostaggio della Trasimeno s.r.l. ottemperando così alle disposizioni dell'entrata in vigore del D.Lgs 46/2014, che ha modificato il D.Lgs 152/06 con decorrenza 11.04.2014 e ha introdotto novità in riferimento al regime autorizzativo ed alle tecnologie nell'ambito dell'attività svolta dalla Trasimeno s.r.l.

Castiglione del Lago 20.02.2015

IL RESPONSABILE
Arch. Mauro Marinelli

